



ATTUALITÀ
EVENTI di Cristina Pozzoli

Ragazze provenienti da tutta Italia hanno partecipato al "Gran Ballo SUL LAGO MAGGIORE SI RITORN

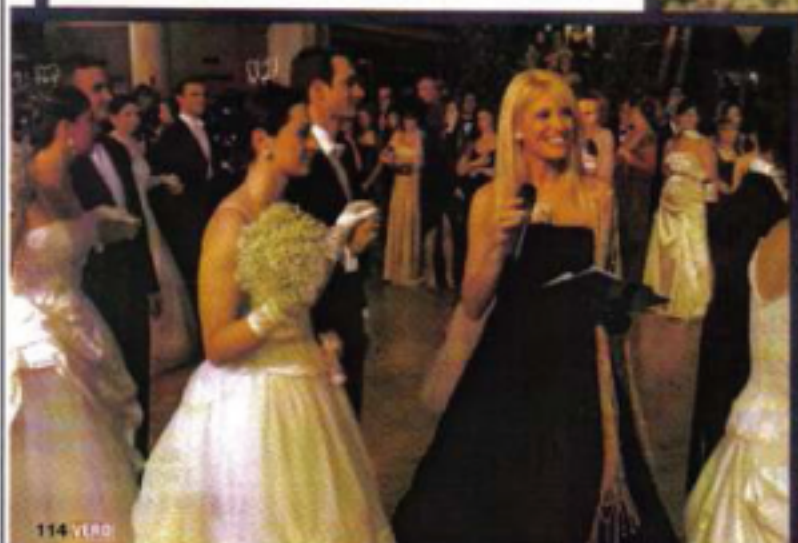
È la stessa storia, da tredici anni. Eppure, ogni volta non è come l'ultima ed emana un fascino del tutto particolare. Ammettiamolo: per sopravvivere ai piccoli disagi della quotidianità, il nostro spirito deve nutrirsi di sogni. E di fiabe. Se infatti chiediamo alla stragrande maggioranza delle donne quale sia il più grande desiderio, che l'intervistata fre-

si abiti bianchi. Purtroppo, per tenere fede all'onore militare i Cadetti dell'Accademia Navale di Livorno hanno rinunciato al ballo a causa dei gravi fatti avvenuti la mattina stessa in Afghanistan e che hanno coinvolto il maresciallo Daniele Paladini. Ma le giovani hanno comunque trovato dei cavalieri all'altezza. Ad avere il cuore in gola il 24 novembre,

«Anche quest'anno c'è stata magia nonostante la rinuncia dei Cadetti»

quenti le scuole elementari, sia una forcicella in fiore o abbia già dei figli a cui badare, la risposta sarà: essere principessa per un giorno. Ecco spiegato il motivo della buona riuscita del "Gran Ballo delle Debuttanti Vienna sul Lago": far vivere alle giovani partecipanti l'emozione di essere le protagoniste di una fiaba per un giorno intero, indossando vaporo-

giorno del debutto in società al "Regina Palace" di Stresa, sul Lago Maggiore, i genitori delle ragazze e VERO, che ha seguito in diretta i passi di danza delle fanciulle. Sappiate però, care signore che vi state immesdesimando nella romantica storia, che per diventare principesse occorre determinazione e costanza. Sì, perché le "deb" (affettuoso nomignolo co-



In grande, le 22 debuttanti. Qui di fianco Maria Teresa Ruta, coadiutrice della serata. L'evento è stato seguito anche dal "Trono dei desideri" di Antonella Clerici